



Comune di Grumolo delle Abbadesse

Provincia di Vicenza
Cod. Fisc. 80007250246 - C.A.P. 36040

ORIGINALE

N. 25 Reg. delib.	Ufficio competente 2 TECNICA - LL.PP. - PATRIMONIO
-----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	PIANO COMUNALE DELLE ACQUE (P.C.A.) ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE PIANO.
---------	--

Oggi **quattro** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TURETTA ANDREA	Presente	CAZZOLA GIAMPAOLO	Assente
BORTOLASO PAOLA	Presente	FACCIN FEDERICA	Presente
BONORA GIANNINO	Presente	VOLTOLINA GIUSEPPE	Presente
FRANCESCHETTO FILIPPO	Presente	LONGHIN RITA	Presente
PULIMENO LUCA	Presente	CARRETTA SAMANTHA	Presente
SPACCAFERRI ANDREA	Assente	CUOMO CARMEN	Presente
ZORDAN ANTONIO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Assessore esterno:

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE FUSCO STEFANO

Il Signor **TURETTA ANDREA** in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

PULIMENO LUCA

CARRETTA SAMANTHA

CUOMO CARMEN

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Constatato legale il numero degli intervenuti, TURETTA ANDREA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Regionale (P.T.C.R.) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 372 del 17-2-2009, al Capo V, art. 19 delle Norme Tecniche di Attuazione prevede che la Regione persegua la difesa idrogeologica del territorio e la conservazione del suolo, attraverso specifici programmi ed interventi, al fine di promuovere il controllo e monitoraggio delle aree soggette a dissesto idrogeologico;
- le Province ed i Comuni individuano, secondo le rispettive competenze, gli ambiti di fragilità ambientale quali le aree sondabili e soggette a ristagno idrico, le aree di erosione costiera;
- la Variante al P.T.C.R. approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 427 del 10.04.2013, all'art. 20 delle NTA individua, attraverso il Piano Comunale delle Acque (P.C.A.) lo strumento di programmazione e gestione delle problematiche idrauliche che mediante adeguata conoscenza delle emergenze idrauliche, in particolare della rete di smaltimento delle acque meteoriche permette, in ambito comunale e sovracomunale di individuare le eventuali criticità idrauliche e conseguentemente di pianificare le loro potenziali soluzioni;
- con D.G.R.V. n. 708 del 02/05/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza il quale, al comma 1, lettera g, art. 10 delle NTA stabilisce che i Comuni, in sede di redazione dei P.R.C. (Piani Regolatori Comunali, ora Piani di Assetto del Territorio) e d'intesa con la Provincia, i Consorzi di bonifica, il Genio Civile e le altre autorità competenti in materia idraulica, provvedano *“a verificare e curare l'assetto della rete idrica minore, allo scopo di provvedere alla predisposizione a livello intercomunale, in forma organica e integrata, di apposite analisi e previsioni, raccolte in un documento denominato Piano delle Acque, quale strumento a livello comunale di verifica e pianificazione della rete idraulica locale e di convogliamento delle acque meteoriche allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:*
 - *integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;*
 - *acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;*
 - *individuare, con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;*
 - *individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;*
 - *determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;*
 - *individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per no trasferire a valle i problemi idraulici;*
 - *individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico, che devono essere sottoposti a rigorosi vincoli urbanistici;*
 - *individuare le “linee guida comunali” per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di “rischio e/o pericolosità idraulico” presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni ecc...) con sistemi che garantiscono un livello di permeabilità del suolo per lo smaltimento delle acque meteoriche in loco evitando così aumenti dei livelli idrometrici a valle;*
 - *individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle;*
 - *individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore con il rispetto delle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica”.*

DATO ALTRESÌ ATTO che i contenuti principali del Piano delle Acque dovranno – in sintesi – interessare:

- ✓ l'integrazione delle analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e, in particolare, della rete idrografica minore;
- ✓ l'acquisizione, anche con eventuali indagini integrative, del rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;
- ✓ l'individuazione, con riferimento al territorio sovracomunale, della rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- ✓ l'individuazione, altresì, dei capifosso privati, di interesse particolare o comune a più fondi, che possono incidere maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che, pertanto, rivestono un carattere di interesse pubblico;
- ✓ la determinazione dell'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;
- ✓ l'individuazione delle misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento, per non trasferire a valle i problemi idraulici;
- ✓ il recepimento delle valutazioni e delle previsioni dei competenti Consorzi di Bonifica in ordine ai problemi idraulici riguardo al sistema di bonifica, e delle soluzioni dagli stessi individuate nell'ambito del bacino idraulico.

CONSIDERATO altresì che:

- negli ultimi anni si assiste al verificarsi di eventi meteorologici sempre più intensi, che mettono in grave stato di crisi le pubbliche amministrazioni nell'affrontare problemi legati all'allagamento dei territori, dovuti anche alla mancanza di regolare deflusso delle acque meteoriche;
- la tutela idraulica ha necessariamente bisogno di un "quadro dei limiti", che si confronti con la situazione esistente e le iniziative da intraprendere, sia a livello di pianificazione, sia a livello di realizzazione delle opere di manutenzione e ripristino delle funzionalità dei corpi ricettori.

RICHIAMATA, altresì, la normativa sulla valutazione ambientale strategica di cui al d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (c.d. "Codice dell'ambiente") oltreché la discendente normativa regionale e - in particolare - la D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009 ("*Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica a seguito della modifica alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, apportata dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 – Indicazioni metodologiche e procedurali*").

RICORDATO, in particolare, l'articolo 6 del su richiamato Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. che prescrive che "*1. La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. 2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi: a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico (...)*".

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 15.12.2020 con la quale è stato adottato il Piano Comunale delle Acque (P.C.A.) del Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI) redatto dalla Società Nordest Ingegneria S.r.l., così come da elaborati acquisiti in data 31.10.2020 al prot. n. 8844.

DATO ATTO che:

- il Piano adottato è stato pubblicato nel sito web istituzionale del Comune, nella Sezione Amministrazione Trasparente, sezione "Pianificazione e governo del territorio", sotto sezione "Pianificazione e governo del territorio";
- si è data notizia del deposito mediante avviso prot. com.le n. 10538 del 21.12.2020 pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune in data 21.12.2020 (n. pubblicazione 371);
- il Piano è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a disposizione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- nei successivi 30 (trenta) giorni era possibile presentare eventuali osservazioni al Piano.

ATTESO:

- che sono pervenute, entro il termine del 19.02.2021, le seguenti osservazioni al Piano:
 - Osservazione 1 - Dr. Giuseppe Maio - prot. n. 1466 del 16.02.2021
 - Osservazione 2 - Sig. Giorgio Magnani - prot. n. 1584 del 18.02.2021
- che con nota assunta al prot. com.le n. 2531 del 15.03.2021 il Consorzio di Bonifica Brenta segnalava l'assenza nel citato Piano del "Progetto dello scolmatore dello scolo Polatello e ricalibrature di un tratto dello scolo Fossona – Grumolo delle Abbadesse – Grisignano di Zocco", chiedendone l'integrazione.

CONSIDERATO che in data 08.02.2021 con nota prot. n. 1154 è stata avviata (presso la Regione Veneto, Commissione Regionale VAS) la procedura di verifica di assoggettabilità del Piano Comunale delle Acque del Comune di Grumolo delle Abbadesse e con nota prot. n. 3090 del 01.04.2021, venivano trasmesse le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni prodotte.

VISTA la nota prot. 259000 del 08.06.2021 della Regione Veneto – Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca ad oggetto "Avviso di pubblicazione parere della Commissione Regionale per la VAS del 10 Maggio 2021 rinviata e conclusa il 18 Maggio 2021", assunta al prot. com.le n. 5212 del 08.06.2021;

ACQUISITI, pertanto:

- il parere della Commissione Regionale V.A.S. n. 102 del 18 maggio 2021 che ha espresso la NON assoggettabilità del Piano in parola alla procedura V.A.S.;
- la Relazione Istruttoria Tecnica n. 72/2021 che ha dichiarato quanto segue "per il Piano delle Acque Comune di Grumolo delle Abbadesse una conclusione positiva della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 e dell'osservanza delle prescrizioni previste dal parere n. 106 del 13/07/2017 della Commissione Regionale VAS";

VISTA la nota pervenuta dalla Società Nordest Ingegneria S.r.l., in atti prot. n. 5717 del 22.06.2021, con la quale – a seguito del recepimento dei pareri della Commissione VAS Vinca – veniva trasmessa tutta la documentazione costituente il Piano delle acque del Comune di Grumolo delle Abbadesse (n. 23 elaborati) oltre che la Relazione di Sintesi richiesta dalla Commissione Regionale VAS all'interno del documento "Parere motivato n.102 della Commissione Vas del 10 maggio 2021".

DATO ATTO che – con riferimento alla documentazione pervenuta con nota prot. n. 5717 del 22.06.2021 e costituente il Piano delle acque del Comune di Grumolo delle Abbadesse – i documenti revisionati rispetto a quanto adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 15.12.2020 risultano essere i seguenti elaborati:

- NE11260200D00_Elenco elaborati_rev00
- NE11260200D01_Relazione di piano_rev00 nello specifico è stato aggiunto un paragrafo contenente le disposizioni da seguire durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti, come da indicazione degli enti coinvolti e pareri della Commissione VAS e Vinca.

VISTO il parere tecnico alle osservazioni pervenute, predisposto dalla società incaricata Nordest Ingegneria S.r.l. trasmesso con nota assunta al prot. com.le n. 2865 del 24.03.2021 e preso atto dello stesso;

Procedendo all'esame ed alla votazione delle osservazioni pervenute:

N.	OSSERVANTE	PROTOCOLLO	DATA
1	Dr. Giuseppe Maio	1466	16.02.2021

Preso atto del Parere Tecnico prot. 2865 del 24.03.2021, il Sindaco propone – e mette in votazione – il NON ACCOGLIMENTO dell'osservazione.

Con votazione unanime favorevole, resa in maniera palese, il consiglio comunale

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 1 (uno) di cui sopra.

Dopodiché,

N.	OSSERVANTE	PROTOCOLLO	DATA
2	Sig. Giorgio Magnani	1584	18.02.2021

Preso atto del Parere Tecnico prot. 2865 del 24.03.2021, il Sindaco propone – e mette in votazione – il NON ACCOGLIMENTO dell'osservazione.

Con votazione unanime favorevole, resa in maniera palese, il consiglio comunale

DELIBERA

di NON ACCOGLIERE l'osservazione n. 2 (due) di cui sopra.

Dopodiché,

Procedendo all'esame ed alla votazione della nota pervenuta dal Consorzio di Bonifica Brenta, assunta al prot. com. n. 2531 del 15.03.2021, con la quale veniva richiesto di integrare il Piano con il "*Progetto dello scolmatore dello scolo Polatello e ricalibrature di un tratto dello scolo Fossona – Grumolo delle Abbadesse – Grisignano di Zocco*";

Preso atto del Parere Tecnico prot. 2865 del 24.03.2021, il Sindaco propone – e mette in votazione – l'ACCOGLIMENTO della richiesta.

Con votazione unanime favorevole, resa in maniera palese, il consiglio comunale

DELIBERA

di ACCOGLIERE la richiesta avanzata dal Consorzio di Bonifica Brenta, in atti prot. com.le n.2531 del 15-3-2021

Dopodiché,

ACQUISITO il parere favorevole di sola regolarità tecnica, ex art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'approvazione in sola linea tecnica e – quindi – in assenza di impegni di spese o di minori entrate.

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI, resi per alzata di mano

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di **DARE ATTO** che sono pervenute presso il Comune di Grumolo delle Abbadesse le osservazioni al Piano Comunale delle Acque del Comune di Grumolo delle Abbadesse (di cui in premessa) adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 15.12.2020;
2. di **APPROVARE** il Piano Comunale delle Acque (P.C.A.) del Comune di Grumolo delle Abbadesse, redatto dalla Società Nordest Ingegneria S.r.l. (già adottato con la deliberazione consiliare n. 25 del 15-12-2020) come derivante:
 - dall'esito delle votazioni sulle singole osservazioni pervenute;
 - dal recepimento dei pareri della Commissione VAS Vinca, nei termini di cui ai suddetti documenti ed elaborati revisionati rispetto a quanto adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 15-12-2020 (acquisiti al prot. com.le al n. 5717 del 22-06-2021)
 - a). NE11260200D00_Elenco elaborati_rev00
 - b). NE11260200D01_Relazione di piano_rev00 (nello specifico è stato aggiunto un paragrafo contenente le disposizioni da seguire durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi previsti, come da indicazione degli enti coinvolti e pareri della Commissione VAS e Vinca);
 - c). NE1126_Relazione sintesi_rev00 (di cui meglio in premessa).
3. di **DARE ATTO** che gli elaborati adottati con la precitata deliberazione consiliare n. 25 del 15.12.2020 andranno eventualmente aggiornati ed adeguati a seguito e conformemente all'esito delle votazioni del Consiglio comunale sulle osservazioni pervenute e della documentazione di cui al precedente punto 2);
4. di **DARE ATTO** che il Piano Comunale delle Acque sarà oggetto di revisione parallelamente e conformemente all'adozione e approvazione di successive varianti al Piano degli Interventi;
5. di **DARE ATTO** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 11/2004, il "*Piano Comune delle Acque del Comune di Grumolo delle Abbadesse*" diverrà efficace trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line comunale;

6. di **DEMANDARE** al Responsabile Area Tecnica 2 - LL.PP. ed al Responsabile Area Tecnica 3 – Urbanistica ogni azione e/o provvedimento conseguente e inerente;

Dopodiché, con separata votazione unanime favorevole, effettuata in forma palese ai sensi di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere rapidamente ad attuare quanto sopra, anche per le motivazioni di cui in premessa e che s'intendono qui trascritte e riportate, come parte integrante del presente dispositivo.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 24 del 03-09-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
TURETTA ANDREA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
FUSCO STEFANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.